

Il Centro Provinciale per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

Un abitare di qualità, per tutti

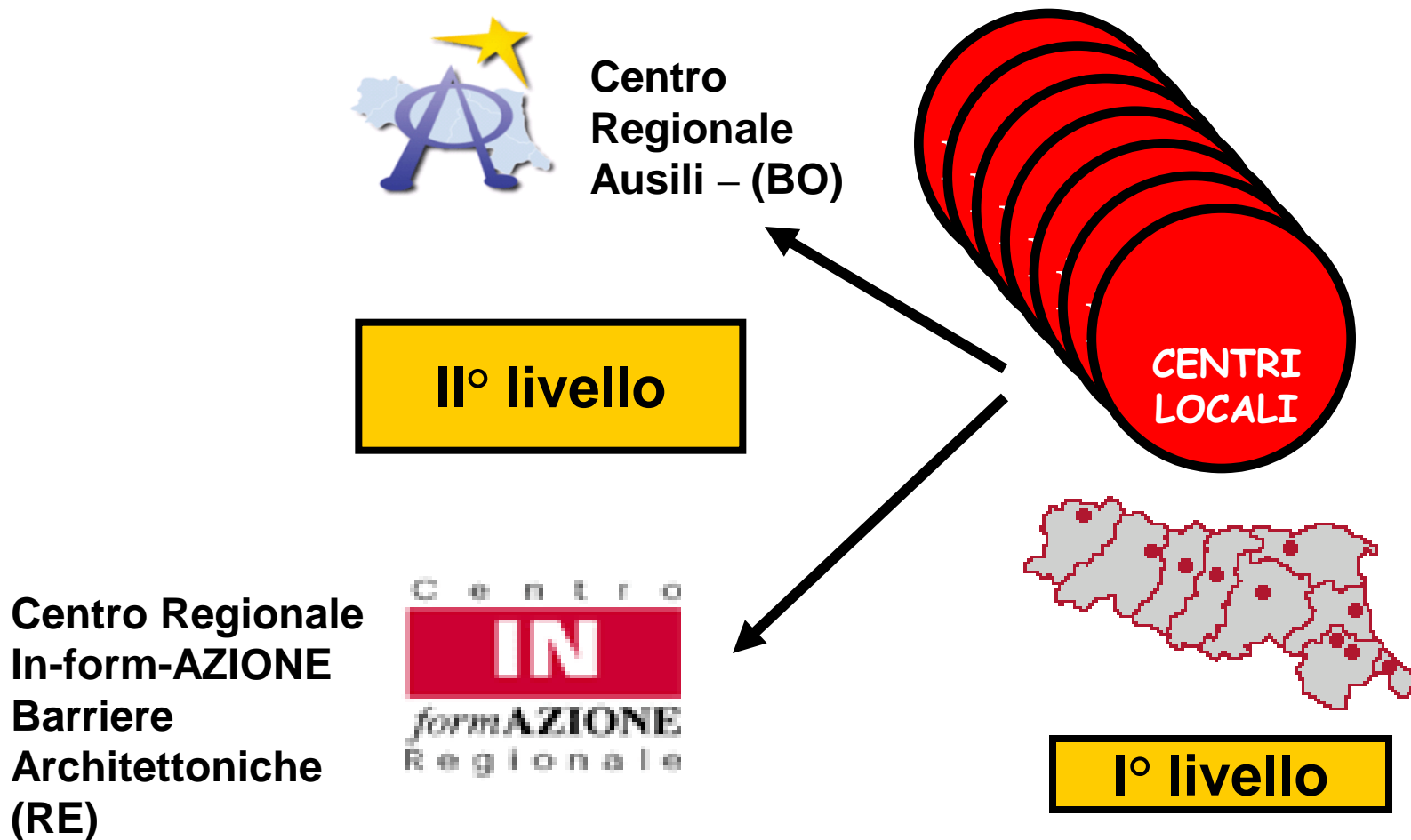
Come nasce il Centro

- Delibera Consiglio Regionale n.514/2003
 - I **C**entri di informazione e consulenza per l'**A**dattamento dell'**A**mbiente **D**omestico nascono da un Programma finalizzato all'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone anziane e persone con disabilità

Finalità

- Promuovere politiche rivolte al sostegno dell'autonomia e della vita indipendente
- Favorire la permanenza delle persone nel proprio domicilio
- Rispondere alla crescente domanda di supporto nell'individuazione di soluzioni per l'accessibilità, la fruibilità e la vivibilità delle abitazioni private.

Articolazione dei Centri in ambito Regionale



Cosa offre il Centro

Un servizio di informazione e consulenza per:

- ❑ suggerire soluzioni per l'adattamento degli ambienti interni ed esterni della propria abitazione
- ❑ individuare opportuni ausili alla persona
- ❑ informare sull'utilizzo delle nuove tecnologie
 - ausili tecnologici, accessibilità informatica, domotica
- ❑ fornire indicazioni sulle normative e i contributi

Chi vi opera

Un gruppo di professionisti composto da:

- ❑ fisioterapista
- ❑ tecnici progettisti (architetto e ing. elettronico)
- ❑ figure amministrative

appositamente formati per svolgere un servizio di consulenza e di informazione per l'adattamento dell'ambiente domestico rispetto ai bisogni specifici delle persone, individuando soluzioni personalizzate per favorire l'autonomia.

A chi è rivolto?

- ❑ ai cittadini **anziani** e/o con **disabilità** che vivono in ambienti che possono limitare o impedire lo svolgimento delle attività di vita quotidiana, e alle loro famiglie
- ❑ agli **operatori** dei servizi sociali e sanitari
- ❑ ai **tecnici progettisti** del settore pubblico e privato
- ❑ ai **funzionari** comunali preposti alle istruttorie dei contributi relativi a:
 - L.13/89 (“Abbattimento delle barriere architettoniche”)
 - L.R. 29/97 (art.9 – “Contributi per l’adattamento e l’acquisto di veicoli destinati a disabili” e art.10 - “Contributi per l’autonomia nell’ambiente domestico”).

Altri destinatari delle consulenze

Il Centro è inoltre disponibile a fornire **informazioni, consulenza e formazione** in merito all'**autonomia** negli ambienti domestici a:

- ❑ Ordini, albi e collegi professionali (architetti, periti, ingegneri, geometri, ecc...)
- ❑ Amministratori di condominio
- ❑ Organizzazioni rappresentative delle persone disabili e anziane
- ❑ Cooperative che svolgono servizi di assistenza a domicilio
- ❑ Enti pubblici, Comuni, Distretti sanitari, ACER, ...
- ❑ Aziende operanti nel settore dell'edilizia, dell'automazione domestica e degli ausili

Casi tipici di intervento

La maggioranza delle richieste riguardano:

- ❑ problemi di accesso all'abitazione
 - ascensori, elevatori, montascale, ecc...
- ❑ problemi di adattamento degli ambienti
 - soprattutto il bagno, ma anche cucina, ecc...
- ❑ strumenti per l'accessibilità informatica, ausili elettronici e sistemi domotici
- ❑ possibilità di agevolazioni ed accesso ai contributi economici

Modalità di attivazione

Il servizio può essere attivato mediante:

- ❑ un incontro, una telefonata, una e-mail

da parte di chiunque si relazioni con il problema dell'autonomia domestica, ovvero:

- ❑ dalla persona in difficoltà o suo familiare
- ❑ dai Tecnici che avvertono bisogno di confronto/supporto al progetto abitativo
- ❑ dai servizi sociali che hanno in carico la situazione
- ❑ dal medico di base o del personale sanitario
- ❑ dall'amministratore di condominio
- ❑ da associazioni, patronati, ecc...

Operatività del Centro

Il Centro accoglie la segnalazione/richiesta e :

- ❑ fornisce le informazioni di base
 - requisiti per i contributi, modalità di formulazione delle domande, ecc...
- ❑ esamina la segnalazione/richiesta in sede di equipe, e si rapporta con i servizi che già si occupano del caso (ottica di lavoro multidisciplinare in rete)
- ❑ eventualmente fissa un sopralluogo a domicilio per valutare interventi specialistici
 - adozione di ausili, ristrutturazione degli ambienti, ecc ...
- ❑ infine consegna una relazione scritta contenente ipotesi di risoluzione del problema

La normativa

- L. 13/89 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”
- L.R. 29/97 “Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l’integrazione sociale delle persone disabili” in particolare art. 9 e art. 10

Legge 13/89

- La gestione è di competenza comunale
- Fornisce un contributo per il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati
- Interventi:
 - Accesso all'immobile (rampa d'accesso, servoscala, ascensore, ecc...)
 - Fruibilità dell'alloggio (adeguamento bagno, cucina, ampliamento porte, ecc...)

Legge 13/89: requisiti di accesso

- Hanno diritto «i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità. ... La precedenza è riservata ai portatori di handicap con invalidità motoria totale.»
- La presentazione della domanda non è vincolata a limiti di reddito.

Legge 29/97 – art. 10

- La gestione è di competenza distrettuale
- Fornisce contributi per l'autonomia nell'ambiente domestico
- Oggetto del contributo
 - ❑ strumentazioni tecnologiche – controllo ambiente
 - ❑ ausili, attrezzature, arredi personalizzati
 - ❑ tecnologie per l'autonomia del lavoro, studio e riabilitazione

Legge 29/97- art.10: requisiti d'accesso

- Hanno titolo a chiedere i contributi i cittadini in situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 art.3 della L.104/92, rilasciata ai sensi dell'art.4 della medesima legge nazionale;
- Un valore ISEE riferito al nucleo familiare della persona con disabilità non superiore a 23.007€.

TIPOLOGIA CONTRIBUTO	SPESE NON AMMISSIBILI poiché finanziate da altre leggi	limiti ISEE	% contributo	tetto mx spesa
SOGGETTI DESTINATARI: disabili gravi	<p>Spese per <u>interventi strutturali finanziati dalla L.13/89</u>: modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti):</p>	€ 23.007	50%	€ 14.741
<p>b) Ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione</p>	<p>Spese per <u>interventi strutturali finanziati da L.13/89</u>: modifiche murarie per adeguare il bagno, opere murarie, strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (es: carrozzine a cingoli, montascale, rampe fisse, servo scala, elevatore). Spese per <u>ausili prescrivibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99</u> (es: letti, reti o materassi, carrozzine e ausili per il sollevamento)</p>			€ 12.474
<p>c) Attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio</p>	<p>Spese per strumenti di riabilitazione prescrivibili o riconducibili ad <u>ausili compresi nel Nomenclatore Tariffario di cui al DM 332/99</u></p>			€ 4.536

Legge 29/97 – art. 9

- La gestione è di competenza distrettuale
- Fornisce contributi per l'acquisto e adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità

ADATTAMBIENTE

TIPOLOGIA CONTRIBUTO SOGGETTI DESTINATARI	DESCRIZIONE GENERALE CONTRIBUTO	ADATTAMENTI	limiti ISEE	tetto mx spesa	% contributo
a) <u>acquisto autoveicolo adattato alla guida e/o al trasporto</u> disabile grave che guida o che è trasportato da un parente/convivente	destinato a persone con disabilità - generalmente di tipo motorio - tali da dover modificare l'autoveicolo in modo sostanziale e particolare per poter: entrare nell'abitacolo ed essere trasportati; entrare nell'abitacolo e guidare; guidare	solo adattamenti permanenti e particolari: alla guida (prescritti nella patente speciale) e al trasporto (elencati nella determina n. 9026/04 allegato A)	€23.007	€34.020	15%
b) <u>adattamento autoveicolo alla guida e/o al trasporto</u> disabile grave che guida o che è trasportato da un parente/convivente	destinato a persone che non hanno bisogno di adattare in modo particolare il proprio autoveicolo	solo adattamenti permanenti e particolari: alla guida (prescritti nella patente speciale) e al trasporto (elencati nella determina n. 9026/04 allegato A)	€23.007	€9.072	50%
c) <u>acquisto autoveicolo non adattato</u> disabile grave che guida (età non superiore a 65 anni) o che è trasportato da un parente/convivente	destinato ai titolari di patente speciale che non rientrano nei requisiti per i contributi di cui alle lettere precedenti	il veicolo non ha particolari adattamenti, contributo riservato al solo acquisto	€14.243	€11.340	15%
d) <u>adattamento autoveicolo alla guida (fin'ora gestione USL come da L.104/92)</u> disabile che guida con patente speciale, con incapacità motorie permanenti		Solo adattamenti alla guida indicati nella patente speciale	no limite	no limite	20%

Recapiti

COMUNE di PARMA



Assessorato Politiche per Disabili

(c/o DUC - Direzionale Uffici Comunali)

Largo Torello de' Strada, 11/a - C.a.p. 43121 – Parma

Tel. 0521 031999 - Fax 0521 218893

centro.adattambiente@comune.parma.it

www.centro.adattambiente.parma.it